

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 11,00 del giorno 07.06.2016 alle ore 12,00 del giorno 13.06.2016

Chieti, li 13.06.2016

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera di Deputazione Amministrativa n° 154 del 31.05.2016.

OGGETTO: Depuratore San Martino – Rivisitazione tariffe di smaltimento

L'anno duemilasedici, il giorno trentuno (31) del mese di maggio (05) in Chieti, alle ore 16.00 presso il Consorzio di Bonifica intestato sito in Via Gizio n. 36, nella sala delle riunioni della sede dello stesso Consorzio – a seguito di convocazione a mezzo telegramma prot. n. 5081 del 30.05.2016 si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Signori

			Presente	Assente
1	Roberti Roberto	Presidente	x	
2	Carota Palmiro	Vice Presidente	x	
3	De Francesco Valerio	Membro	x	
4	Palozzo Bruno	Membro	x	
5	Tatilli Gianni	Membro	x	

	IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI			
1	Barbetta Giovanni	Presidente C.R.C.	x	
2	Serra Michele	Membro C.R.C.	x	
3	Colonna Gildo Fabio	Membro C.R.C.		x

Assiste il Direttore Ing. Tommaso Valerio.

Il Presidente costata che sono presenti n. 5 membri su 5, dichiara valida la seduta ed invita a passare all'o.d.g.

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante la Sig. Maria Simone.

Sul punto n. 22 all'odg

La Deputazione

Premesso:

CHE presso il depuratore consortile di San Martino, grazie all'autorizzazione regionale AIA n° 132/34 del 30/06/2009 con validità fino al 30/06/2019, è possibile effettuare lo smaltimento di reflui liquidi non pericolosi per una quantità annua pari a 220.000 mc;

CHE con delibera n° 202 del 29/10/2015 sono state stabilite le tariffe di smaltimento, a tutt'oggi ancora valide, che i conferitori devono pagare per poter smaltire i reflui presso il nostro impianto;

CHE il mercato oggi dispone principalmente di reflui con ammoniaca media e ricchi di materiale organico rilevabile come COD;

CHE dall'inizio dell'anno ad oggi sono state apportate migliorie tecniche sia nel settore di pretrattamento reflui che in quello di depurazione ed altre sono in procinto di essere collaudate;

CHE tali reflui, però, hanno quotazioni di smaltimento, praticati dagli altri impianti, inferiori a quelli da noi praticati per cui stanno intercettando tutti questi reflui con tenore NH_4^+ medio e COD più alto, ma non particolarmente difficili da trattare;

CHE si sono avuti alcuni incontri presso la sede consortile dove i principali Intermediari che conferiscono presso l'impianto consortile di San Martino hanno spiegato le ragioni di addivenire ad una riduzione della tariffa di smaltimento in modo da poter conferire questi reflui attualmente reperibili sul mercato;

CHE in questi ultimi periodi i principali produttori di rifiuti si rivolgono ad impianti che possono garantire un prezzo fisso di smaltimento nei confronti dei rifiuti da loro prodotti la cui costanza di qualità nel tempo viene garantita anche in considerazione della quantità prodotta;

CHE questo Settore VI ha comunque eseguito alcuni controlli e verifiche circa le gare di affidamento di smaltimento dei rifiuti prodotti constatando che l'aggiudicazione avviene sulla base di un prezzo che deve rimanere costante per tutto il periodo dell'affidamento che spesso obbliga anche al rinnovo per un periodo successivo di pari durata;

il Capo Settore Ecologia Ambiente consortile, per le motivazioni anzidette, con relazione datata 26.10.2015, ha proposto di poter far valutare di volta in volta all'Amministrazione consortile la possibilità di stipulare appositi contratti con intermediari per consentire lo smaltimento presso l'impianto consortile a reflui secondo i seguenti criteri:

1) Quantità di reflui da conferire non inferiori a ton/anno 8.000 (ottomila);

2) Mantenimento del prezzo di smaltimento fisso per tutto il periodo di validità del contratto valutato nel seguente modo:

a) Quotazione iniziale in base alle analisi dell'omologa verificate con il viaggio prova ed altre considerazioni che la gestione del depuratore riterrà opportune (es. il ciclo di produzione che ha generato il rifiuto) e riferite alle tabelle di cui alla delibera consortile n° 202 del 2015;

b) Mantenimento dei valori di omologa per i parametri di accettabilità che da omologa sono il pH - NH_4^+ - COD - Cd - Cu - Pb - SS entro limiti del 10% in più;

c) Stipula di apposita polizza fidejussoria bancaria valutata sulla base dei parametri di 4 mensilità previste di conferimento moltiplicate per il valore definito di smaltimento di cui al punto 2 comma a);

d) Pagamento delle fatture entro 60 giorni dal ricevimento della fattura dei conferimenti avvenuti durante il mese;

e) Pagamento a conguaglio se alla fine del periodo stabilito non vengono garantiti i quantitativi di cui al punto 1 su tutti i conferimenti che si sono discostati dal valore di omologa;

Valutata la suddetta proposta e sentito il parere favorevole espresso dal Direttore quale Responsabile Tecnico;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Consiglio dei Delegati n. 24 del 28.12.2015 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016;

Con i poteri di cui all'art. 28 dello Statuto consorziale nonché con voti unanimi espressi nei modi previsti dall'art. 45 dello statuto stesso;

D E L I B E R A

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di approvare i criteri come sopra riportati che qui si intendono trascritti;
- 3) di autorizzare la stipula con intermediari o conferitori in genere secondo i criteri
- 4) di cui al punto 2) e lo schema tipo di contratto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale riportante i criteri di cui al punto 2);
- 5) di autorizzare il Presidente alla firma dei contratti suddetti da portare a ratifica alla prima riunione della Deputazione;
- 6) di dare mandato al Capo Settore Ecologia e Ambiente per la predisposizione degli atti consequenziali al presente deliberato.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO
F.to(Maria Simone)

IL PRESIDENTE
F.to(Roberto Roberti)